

LICEO CLASSICO “G. PRATI” – TRENTO
Anno scolastico 2018/2019

Alunno/a _____

Classe ____ sez. _____

Crediti pregressi

I liceo				
	Credito a fine I liceo			
	Integrazione per carenze sanate in:			
II liceo				
	Carenze formative di I liceo <i>non</i> sanate in:			
	Credito a fine II liceo			
	Integrazione per carenze sanate in:			
III liceo				
	Credito conclusivo attribuito in II liceo (o riconosciuto all’alunno/a che ha frequentato il quarto anno all’estero)			
	Carenze formative di II liceo <i>non</i> sanate in:			

Risultati finali anno scolastico 2018-19

Media dei voti	Banda del credito

Tabella di riferimento (All. A, d.lgs. n. 62/2017)			
Media dei voti	Credito scolastico		
	I liceo	II liceo	III liceo
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Normativa di riferimento e criteri stabiliti dal Collegio Docenti: Legge n. 425 del 10.12.1997, DPR n. 323 del 23.07.1998 integrato dal DM n. 34 del 10.02.1999 (definizione dei crediti formativi, delle attività concorrenti alla determinazione del credito scolastico e tabelle di riferimento); Legge n. 1 dell’11.01.2007 e DM n. 42 del 22.05.2007; Legge n. 107/2015 e d.lgs. n. 62/2017.

La media dei voti riportata nello scrutinio finale determina il “credito scolastico” minimo e massimo conseguibile (vedi qui sopra la tabella di riferimento). La definizione del credito scolastico dev’essere stabilita tenendo conto dell’arricchimento della formazione personale effettivamente conseguito con attività svolte dall’alunno/a presso soggetti *esterni* alla scuola (“crediti formativi”), nonché considerando la partecipazione dello studente ad attività opzionali promosse dalla scuola, sia curricolari (Insegnamento della Religione Cattolica [IRC] o insegnamento alternativo, in proporzione al profitto) sia extracurricolari. Ruolo e valutazione dell’IRC o alternativo nell’attribuzione del punto di credito scolastico sono stati definiti dalla sentenza n. 2749 del 07.07.2010 della VI Sezione del Consiglio di Stato.

La CM n. 40 del 08.04.2009 e il decreto del Presidente della Giunta Provinciale del 07.10.2010 n. 22-54/leg (art. 10 c. 1), che la recepisce, stabiliscono che il voto di “capacità relazionali” concorre alla determinazione della media dei voti. Questi aspetti non possono essere quindi valutati una seconda volta, nell’attribuzione del punto di credito scolastico entro la banda determinata dalla media. Tuttavia il consiglio di classe terrà conto del profilo complessivo dello studente nel decidere se sia opportuno *o meno* attribuire tale punto aggiuntivo. ASL - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il Collegio docenti (19.04.2017) ha stabilito che: (a) per semplificare l’attribuzione del punto aggiuntivo di credito scolastico una media dei voti ≥ 0,6 decimali comporta l’assegnazione del punto; (b) per rispettare i rapporti di merito tra gli studenti le varie attività non saranno valutate nel complesso più di 0,3 decimali oltre la media dei voti.

Attività che concorrono alla definizione del credito scolastico¹	di cui svolte:
Frequenza dell’Insegnamento della Religione Cattolica (in proporzione al voto conseguito)	<input type="checkbox"/>
Frequenza delle attività alternative all’IRC (in proporzione alla valutazione conseguita)	<input type="checkbox"/>
Conservatorio	<input type="checkbox"/>
Partecipazione annuale e continuativa ad attività sportive o musicali	<input type="checkbox"/>
Conseguimento della patente ECDL	<input type="checkbox"/>
Certificazioni europee Lingua Inglese di livello B2 e superiori	<input type="checkbox"/>
Certificazioni europee Lingua Tedesca di livello B1 e superiori	<input type="checkbox"/>
Altre certificazioni linguistiche di livello avanzato (es. Latino o ulteriori lingue moderne)	<input type="checkbox"/>
Settimane linguistiche all’estero (scelte privatamente, almeno tre)	<input type="checkbox"/>
Settimane linguistiche (almeno due) e scambi con l’estero organizzati dalla Scuola	<input type="checkbox"/>
Corsi di potenziamento per B1 di Tedesco e superiori (ora facoltativa settimanale)	<input type="checkbox"/>
Corsi di potenziamento per B2 di Inglese e superiori (almeno 10 ore di frequenza)	<input type="checkbox"/>
Impegno annuale in attività assistenziali, di tutela dell’ambiente o dei beni culturali (almeno 60 ore)	<input type="checkbox"/>
Partecipazione ad attività formative organizzate da enti istituzionali (per almeno 20 ore)	<input type="checkbox"/>
Inserimento in graduatoria di merito o segnalazione in concorsi selezionati dalla Scuola, negli ambiti delle discipline di studio (in proporzione alla selettività e al livello provinciale, regionale o nazionale del concorso)	<input type="checkbox"/>
Partecipazione a progetti della Scuola in orario extracurricolare (almeno 10 ore; anche cumulative se si tratta di singoli eventi)	<input type="checkbox"/>
Superamento di test di ammissione all’università	<input type="checkbox"/>

Visti gli elementi sopra segnalati, tenuto conto del profilo complessivo dell’alunno/a, il Consiglio di Classe **attribuisce / non attribuisce²** il punto aggiuntivo di credito scolastico.

Media dei voti	
Banda del credito	
Media + valutazione attività (+ 0,3 max)	
PUNTEGGIO FINALE *	

Motivazioni della **non** attribuzione del punto di credito:

- media non superiore a 0,2 decimali
- documentazione non adeguata delle attività
- attività valutate insufficienti per l’attribuzione del punto intero
- partecipazione alle attività valutata non positivamente
- altro: _____

Credito I liceo	Integrazione	Credito II liceo	Integrazione	Credito III liceo	Totale

Il Dirigente Scolastico

Trento, _____

¹ Nella misura in cui non siano già state computate come ASL - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.

² Barrare la voce non pertinente. In caso negativo barrare anche la sottostante casella “valutazione attività”.